

Un Codice etico per il settore finanziario

[Stampa](#)

Mercoledì, 29 Giugno 2016

Lo scorso 15 giugno si è tenuto a Milano presso la sede di UNI il convegno “**Lo sviluppo dell’integrità, oltre la legalità. Verso un Codice Etico della consulenza finanziaria**”, durante il quale si è parlato dell’importanza di un cambiamento culturale, anche attraverso il passaggio da un approccio di tipo *rule-based* a uno di tipo *value-based*, per poter interiorizzare un sistema di valori e generare risultati etici nella direzione dello sviluppo dell’integrità etica delle organizzazioni e degli operatori del settore finanziario.

Gli interventi della mattina – coordinati dal direttore Relazioni esterne sviluppo e innovazione, *Ruggero Lensi* - hanno messo in evidenza il ruolo delle norme e delle prassi di riferimento UNI come soluzione tecnica per affrontare le “zone d’ombra” dell’etica professionale del settore finanziario, nella prospettiva di una responsabilità e sostenibilità della società: ne sono una testimonianza tangibile le linee guida ISO sulla responsabilità sociale delle organizzazioni e la recentissima [UNI/PdR 18:2016](#) che fornisce gli indirizzi applicativi alla UNI ISO 26000. Sono seguiti gli interventi del presidente della Commissione “[Servizi](#)”, *Stefano Bonetto*, e di alcuni esponenti del GL UNI 14, attualmente impegnato nella revisione della specifica tecnica [UNI/TS 11348](#) “Pianificazione finanziaria, economica e patrimoniale personale - Guida all’applicazione della UNI ISO 22222:2008 - Terminologia, classificazione e requisiti del servizio”.



È stata infine presentata l’esperienza dell’[Ordine degli Ingegneri di Milano](#) che ha collaborato con UNI all’elaborazione di una Prassi di Riferimento che fornisce a ogni tipo di organizzazione le linee guida per lo **sviluppo della cultura della integrità e del ragionamento morale** degli individui ad essa appartenenti, attraverso processi e strumenti per la progettazione, l’implementazione e la gestione di un modello funzionale alla cultura dell’integrità. I lavori del mattino si sono conclusi con un intervento del Presidente dell’UNI, *Piero Torretta*.

Le tavole rotonde del pomeriggio sono state l’occasione per i soggetti appartenenti alla filiera del mercato creditizio, finanziario, assicurativo e previdenziale di riflettere e confrontarsi sulle modalità di messa a punto di linee guida per lo sviluppo della cultura dell’integrità e della competenza etica degli operatori e delle organizzazioni, con interventi anche delle autorità di controllo OAM (Organismo degli agenti e dei mediatori) e OCF (Organismo di vigilanza e tenuta dell’albo unico dei consulenti finanziari).

La giornata si è conclusa con gli spunti e le riflessioni offerte da parte del Segretario generale del Movimento Consumatori che ha ribadito la necessità di un’autoriforma culturale del settore finanziario, da compiersi con un forte coinvolgimento anche della società civile.

Su questo argomento segnaliamo un [video realizzato da FABI](#) (Federazione Autonoma Bancari Italiani) con le interviste a *Giuseppe Milazzo* (Segretario nazionale



FABI) e ad *Alessio Amadori* (Presidente di Assonova). Il video è disponibile sul canale UNI di Youtube nella playlist "[Educazione finanziaria](#)".